D.A n. 39 del 04/09/2014

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ASSESSORE

VISTO Lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. n. 570/Area I/SG del 23.11.2012 con cui viene nominata Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, la S.ra Nella Scilabra;

VISTO il D.P. n. 100/Area I/SG del 14.04.2014, art. 2 con cui viene nominata Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, la S.ra Nella Scilabra;

VISTO Il D.P.R. 14/05/1985 n. 246;

VISTO Il Decreto Legislativo 16/04/1994 n. 297 "Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 74, comma 2, il quale prevede espressamente che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno, ed al comma 3, con il quale si dispone lo svolgimento delle giornate di lezione in non meno di 200 giorni;

VISTO L'art. 21 della L. del 15 marzo 1997, n. 59, in materia di attribuzioni di autonomia organizzativa e didattica alle istituzioni scolastiche;

VISTO Il Decreto Leg. vo del 31 marzo 1998 n. 112 art. 138, comma 1, con cui viene delegata alle singole Regioni la determinazione del Calendario Scolastico;

VISTO Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell' art. 21 della L. n. 59 del 15 marzo 1997" ed in particolare:
art. 4, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la scansione temporale dei tempi dell'insegnamento;
art. 5, comma 2, che attribuisce alle istituzioni scolastiche gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle sigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa e nel rispetto delle determinazioni adottate in materia dalla Regione;
art. 5, comma 3, che attribuisce alle istituzioni scolastiche la potestà di organizzare in maniera flessibile l'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline ed attività, anche sulla base di una programmazione pluri settimanale, fermo restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali ed il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo, previsto per le singole discipline e,attività obbligatorie;

VISTA La L. R. 24/02/2000 n. 6 e s.m.i.;

VISTA La L. R. 15/05/2000 n. 10 e s.m.i.;

CONSIDERATO che in forza dell'art. 1 del D.P.R. 246/85 e del D. Leg.vo 112/98, nel territorio della Regione Siciliana le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in materia di Pubblica Istruzione sono esercitate dall'Amministrazione Regionale, a norma dell'art. 20 ed in relazione all'art. 14 lettera r), all'art. 17, lett. d), dello Statuto della Regione Siciliana;

CONSIDERATO Che il calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero della Istruzione, della Ricerca e dell'Università;

VISTA La nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. n. 15343USC dell'1.09.2014 tendente alla modifica del Calendario scolastico per l'anno 2014/15 di cui al D.A. n.25/GAB del 09/06/2014, finalizzata all'anticipo del termine delle lezioni, per la realizzazione dei successivi adempimenti e le operazioni preliminari all'avvio degli esami di stato;

VISTA L'O.M. 43 prot. 608 del 6.08.2014 relativa al Calendario delle Festività e degli Esami per l'anno 2014/2015 che fissa per i corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2014-2015, per l'intero territorio nazionale, l'inizio degli stessi con la prima prova scritta, il giorno 17 giugno 2015;

PRESO ATTO che il lasso di tempo intercorrente tra il termine delle lezioni fissato dal predetto D. A. 25 del 9.06.2014 e la data fissata dal M. I. U. R per l'inizio degli esami di Stato, non consente lo svolgimento degli scrutini dopo la conclusione delle attività didattiche;

CONSIDERATO che la seduta preliminare delle commissioni si potrebbe presumibilmente tenere, come di consuetudine, due giorni prima della prova ovvero lunedì 15 giugno 2015.

DECRETA

ART. 1 Il presente decreto, annulla e sostituisce il precedente D. A. n° 25/ GAB del 9.06.2014

ART. 2 Per le motivazioni espresse in premessa, nelle scuole di ogni ordine e grado operanti in Sicilia per l'Anno Scolastico 2014-2015, le lezioni avranno inizio il 17 Settembre 2014 e avranno termine il 09 giugno 2015;

ART. 3 Nelle scuole dell'infanzia il termine ordinario delle attività educative è fissato al 30 giugno 2015; nelle predette scuole, nel periodo compreso tra il 09 ed il 30 Giugno 2015, può essere previsto che funzionino le sole sezioni necessarie per garantirne il servizio.
A decorrere dal 1 settembre 2014, il Collegio dei Docenti delle scuole materne curerà gli adempimenti previsti dall'art. 46 del D.Leg.vo 297/94.

ART. 4 Restano fermi il calendario delle festività nazionali, ivi compresa la Festa del Santo Patrono e la data di inizio degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di

studio di Istruzione secondaria superiore stabiliti dal Ministero competente.

Si dà atto che sono festività nazionali:

- tutte le domeniche.
- 1 Novembre - Ognissanti;
- 8 Dicembre – Festa dell'Immacolata Concezione;
- 25 Dicembre – Natale;
- 26 Dicembre – Santo Stefano;
- 1 Gennaio – Primo dell'anno;
- 6 Gennaio - Epifania;
- 6 Aprile Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile Festa della Liberazione;
- 1 Maggio Festa dei Lavoratori;
- 2 Giugno Festa della Repubblica.

L'attività scolastica nelle scuole dell'infanzia e le lezioni nelle scuole primarie, secondarie di I grado e negli Istituti e Scuole Secondarie di II grado sono sospese, inoltre, nei seguenti periodi:

- vacanze di Natale: dal 22 Dicembre 2014 al 6 Gennaio 2015
- vacanze di Pasqua: dal 2 Aprile al 7 Aprile 2015;
- festa dell'Autonomia Siciliana: 15 Maggio 2015.

ART. 5

Nell'ambito del calendario scolastico i Consigli di Circolo e di Istituto, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, determinano, con criteri di flessibilità, gli adattamenti del calendario scolastico che possono riguardare anche la data di inizio delle lezioni nonché la sospensione, nel corso dell'anno scolastico, delle attività educative e delle lezioni, prevedendo, ai fini della compensazione delle attività non effettuate, modalità e tempi di recupero in altri periodi dell'anno stesso. Le lezioni dovranno articolarsi in non meno di cinque giorni settimanali. Gli adattamenti, in ogni caso, vanno stabiliti nel rispetto dell'art. 74, 3° comma, del D. Leg. vo 297/94, relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel C.C.N.L. del comparto Scuola, nonché del monte ore previsto per ogni corso di studio e per ogni disciplina. I Dirigenti scolastici, in considerazione delle date stabilite dal Ministero dell'Istruzione, relativamente agli Esami di Stato, avranno cura di assicurare che gli scrutini finali delle classi terminali degli Istituti di istruzione secondaria di II grado abbiano inizio in tempo utile al fine di garantire la pubblicazione prima dell'inizio degli Esami di Stato. Gli adempimenti del calendario scolastico sono volti anche a:

- organizzare attività culturali e formative in collaborazione con la Regione e/o Enti Pubblici e privati qualificati;
- far fronte ad eventuali sospensioni del servizio scolastico connesse ad inderogabili esigenze delle Amministrazioni locali nonché per eventi straordinari e, per eventuali tornate elettorali;
- celebrare particolari ricorrenze civili o religiose, anche di carattere locale.

In prossimità della ricorrenza del 15 maggio, le scuole dedicheranno momenti allo studio dello Statuto della Regione Siciliana ed all'approfondimento di problematiche connesse all'Autonomia Regionale.

Il presente D. A. verrà pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana e sulla GURS.

Pe, 04-08-2014

L'Assessore
Nella Scilabra